

vita; essa, per dippiù, doveva porgere l'immagine d'una città modello, tanto per agi ed eleganza, quanto per rigorosa pulizia; laddove, di questo bisogno sommo delle genti civili, non si vedono traccie, anzi.... ma quì, ad esser giusti, converrebbe gridar l'anatema sul capo ai privati, così balordamente incuranti di tutto quanto può contribuire al benessere e al decoro del proprio paese da permettere, che ogni sorta di sconcezze si commettano impunemente sotto i proprii loro occhi!

E, riguardo allo stabilimento d'oltre Bormida, dove sono le fresche ombrie, i sentieri fioriti, inaffiati? Dove le limpide acque, la copiosa luce, l'aria di lindura spirante da ogni angolo di colà?.... Ringraziamo il signor Iddio che, nella persona del signor **Abate**, vuole mandarci un gnomo, modesto quanto intelligente, il quale seppe rimediare a non pochi sconci ed a.... coprire di fiori e di edera la nudità delle scale e dei corridoi!

In ordine all'istruzione, poi, potremmo citar fatti che parrebbero tanto più incredibile in quantochè successi sotto l'amministrazione d'un capo così rinomato per oculatezza qual'è il tirannel di carta pesta, come l'onorevole Sindaco si compiace talvolta d'intitolar se stesso. Ma noi ci asterremo da ogni serotino appunto, disposti come siamo ad accordare al colpevole un bill d'indennità generale, in considerazione de' suoi lunghi e zelanti servizi, non che di tutti i vantaggi ch'egli, traendo profitto dell'alta sua posizione, ha recato al paese, e che nessuno potrà mai onestamente sconoscerne. Sì, raccogliendo le vele, per dirla cogli Arcadi moderni, noi conchiuderemo che, il tutto ben ben sommato, dobbiamo applicare al nostro Lord Mayor, la